

Cultura

Arrivano dal mare! Con 32 compagnie di burattini e più di 50 spettacoli

41a edizione del Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure, in Romagna dal 20 al 25 settembre

Mi piace 14

G+1 0

Share



Tweet



“Arrivano dal mare!” Pulcinella, Punch, Petrushka, Fagiolino, Sandrone e Sganapino, i burattini della **41a edizione del Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure**, con un repertorio che, dagli inizi dell'Ottocento a oggi, si è costantemente rinnovato, traendo linfa dalla tradizione ma realizzando sempre più spesso una drammaturgia contemporanea.

Il Festival, che si svolge tra **Ravenna, Gambettola, Longiano, Gatteo e Montiano, dal 20 al 25 settembre**, è tra i più frequentati e antichi d'Italia.



Si inaugura ufficialmente il 20 settembre a Ravenna, alle 21:00 alle Artificerie Almagià, con **“Rosso Cappuccetto”**, l'ultima produzione della **compagnia parmense Teatro delle Briciole** con la regia di Emanuela Dall'Aglio e Mirto Baliani due protagonisti della scena internazionale del Teatro di Figura.

Ma a restituire uno spaccato del Teatro di Figura italiano ad oggi arrivano in Romagna, in questa settimana, tutte le più grandi compagnie italiane con le loro ultime produzioni – tra i tanti, **Teatro Gioco Vita**, il **Teatrino dell'Es**, **Romano Danielli**, **Drammatico Vegetale/Ravenna Teatro** – e celebri compagnie europee come **Titeres Etcétera** e **La Puntual/Eugenio Navarro** dalla Spagna e dalla Francia il **Theatre Chignolo Guignol**.

Un **progetto speciale** è al centro di questa 41a edizione del Festival il cui tema è **“Il Teatro nelle Mani**.

I burattini, una grammatica antica specchio dei tempi", esplorato attraverso incontri, workshop e spettacoli della tradizione mediterranea, francese e italiana. Dal piemontese Bruno Niemen, ai bolognesi Romano Danielli e Mattia Zecchi, al lombardo Walter Broggin, alla romagnola Famiglia Monticelli, ai napoletani Bruno Leone e Irene Vecchia, al sardo Tonino Murru. La domanda che sottende a questa esplorazione è: "Cosa collega fra loro tradizioni antiche di spettacolo (ancora vivacissime ovunque) e quale segreta struttura ne determina il successo e l'efficacia?" La risposta è nella **mano** e nell'opponibilità del pollice, le dita che rappresentano naturalmente la figura umana. Nei movimenti possibili delle dita sono contenuti un **linguaggio e una "grammatica", universalmente compresi e applicati**. La maestria e la fantasia dei burattinai hanno rivestito la mano e ne hanno fatto un burattino, diverso per colori, espressione e carattere. Pulcinella, Punch, Petrushka, Fagiolino, Sandrone e Sganapino sono varianti di questo antico "format" ancora efficace e attraente.

Di "grammatica delle mani" si parla anche nel **Colloquio internazionale - 22 e 23 settembre alla sala Fellini di Gambettola** - dedicato all'esplorazione di questo antico "format" e alla capacità di rinnovare continuamente il repertorio, con studiosi (storici del teatro, antropologi e neuroscienziati) come **Eloi Recoing** e **Didier Plassard**, assieme a ricercatori come **Luigi Allegri**, **Alfonso Cipolla**, **Vittorio Gallese** e **Michele Guerra**. Ma soprattutto portano il loro contributo di sapienza esperienziale, con dimostrazioni e comunicazioni, artisti come **Mimmo Cuticchio**, **Gaspere Nasuto** ed **Eugenio Monti Colla**.

Informazioni

Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure Arrivano dal Mare

392 6664211 - info@teatrodeldrago.it - www.teatrodeldrago.it - www.arrivanodalmare.it

Regione Emilia-Romagna (CF 800.625.903.79) - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna - Centralino: 051.5271

Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: 800 66.22.00, urp@regione.emilia-romagna.it, urp@postacert.regione.emilia-romagna.it